

ASSEMBLEA 17 febbraio 2026

Verbale n. 1/2026

Adempimenti preliminari

L'Assemblea degli associati di AssoArpa, Associazione tra le Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, istituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, si è riunita, in modalità mista, in data 17 febbraio 2026 alle ore 11.00 in seconda convocazione.

Partecipano all'incontro, tramite i rispettivi legali rappresentanti o soggetti dagli stessi delegati ai sensi dell'art. 8 comma 8 dello Statuto dell'Associazione, le Arpa delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto e Valle D'Aosta.

Il Presidente Alberto Manfredi Selvaggi, preso atto della regolare convocazione dell'Assemblea ed accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11.00.

La trattazione degli argomenti viene avviata secondo il seguente ordine del giorno, come stabilito nella lettera di convocazione dell'Assemblea acquisita al prot. n. 5/2026/AA del 27.01.2026:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente;
- 3) Corso di perfezionamento SDA Bocconi;
- 4) Winter/Spring School AssoArpa;
- 5) Vice Presidenza SNPA;
- 6) Varie ed eventuali.

1) Approvazione verbale della seduta precedente.

Preliminarmente il Presidente si riporta al verbale dell'ultima seduta tenutasi il 18 dicembre 2025, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2026 e del riparto delle quote associative. Non essendoci osservazioni, il verbale viene approvato con voto favorevole di tutti i presenti.

2) Winter/Spring School AssoArpa.

Di seguito viene anticipata la trattazione del punto iscritto al n. 4 dell'Ordine del Giorno, ovvero la organizzazione della *Winter/Spring School* di AssoArpa. A tal fine prende la parola il D.G. Tomiato che descrive l'organizzazione prevista per la due giorni a Venezia, illustrando gli argomenti da trattare, il programma, comprensivo anche della prevista visita tecnica al Mose, nonché gli aspetti afferenti alla logistica complessiva dell'evento. Rappresenta altresì la necessità di conoscere il numero di partecipanti ed

accompagnatori, per poter definire al meglio gli aspetti organizzativi. In merito agli argomenti oggetto di trattazione, il D.G. Rubellini rappresenta l'opportunità di aggiungere anche il tema del supporto tecnico delle Agenzie alle Imprese ed Associazioni di industriali ed, a seguito di discussione sul punto, viene evidenziato che tale aspetto è già previsto nell'ambito della sezione relativa al Valore Pubblico nel SNPA. Viene altresì discusso e deciso l'inserimento nel programma dell'evento, segnatamente nel segmento dedicato all'interazione tra SNPA e SNPS, dell'intervento di un Assessore regionale alla sanità ed, altresì, nell'ambito degli aspetti connessi all'accountability delle Agenzie, di un contributo che riferisca dell'esperienza di una delle Regioni attenzionate sotto il profilo del rendiconto del finanziamento sanitario.

3) Corso di perfezionamento SDA Bocconi.

Per la trattazione del punto all'Ordine del Giorno inerente il corso di perfezionamento SDA Bocconi, viene attivato il collegamento da remoto con il docente della predetta Università, Prof. Valotti. Il Presidente preliminarmente rivolge al docente la proposta di inserimento, nell'ambito del programma previsto per la *Winter/Spring School* di AssoArpa e segnatamente nel segmento dedicato all'accountability delle Agenzie, di uno specifico approfondimento sul tema dei LEPTA e della definizione dei costi standard, analogo a quello già pensato per il corso manageriale. Cede quindi la parola al Prof. Valotti, il quale rappresenta la disponibilità ad intervenire al predetto evento, nella giornata del 26 marzo, tramite collegamento da remoto. Poi passa ad affrontare la questione del corso di perfezionamento, premettendo che lo stesso, ai fini del rilascio dell'attestato, deve necessariamente prevedere un numero minimo di ore articolate su n. 16 giornate. Per quanto concerne temi e finalità del corso, pone un quesito prioritario: se il risultato atteso sia la definizione di un modello per l'applicazione dei LEPTA, nel qual caso l'attività richiesta sarebbe di sostanziale affiancamento con attività di ricerca e gruppi di lavoro per lo sviluppo del predetto modello, ovvero se la finalità sia riconducibile ad un mero approfondimento sulla tematica.

Il Presidente cede la parola al D.G. Tomiato, in qualità di coordinatore del TIC afferente alla tematica in questione, per i chiarimenti relativi alle aspettative ed all'obiettivo finale del corso. Quest'ultimo rappresenta che in primis è necessario affrontare il tema della legittimazione dell'utilizzo delle risorse sanitarie, provvedendo ad una valorizzazione e giustificazione della spesa; ciò posto, può procedersi alla determinazione del costo standard delle prestazioni. Pertanto rileva come il risultato atteso si sostanzia nella definizione di un quadro di regole metodologiche da porre alla base del processo attraverso cui, partendo dalla domanda e dalla giustificazione della spesa, si giunge a determinare il costo standard.

Di seguito, per gli approfondimenti, il Prof. Valotti chiede l'intervento di uno dei suoi due collaboratori collegati da remoto. Prende la parola la Prof. Lecci, la quale si è in precedenza occupata della materia dei LEA, per rilevare alcune differenze rispetto ai LEPTA. Nello specifico rileva come il parallelismo tra le

fattispecie sia ravvisabile solo parzialmente, atteso che per i LEA (suddivisibili nei tre blocchi logici della prevenzione, assistenza ospedaliera ed assistenza territoriale) non vi sono costi standard, ma solo alcune delle prestazioni sono direttamente riconducibili ad un costo. In particolare, per quanto attiene al settore della prevenzione, non vi è una previsione a monte di costi standard, ma una verifica e relativa misurazione *ex post*. Di contro, nel caso specifico dei LEPTA, ravvisa come questi si compongano di servizi e di prestazioni cui è sempre attribuibile un costo. Conclude affermando che, pur essendo parziale l'analogia tra le fattispecie evidenziate, l'Ateneo dispone delle competenze per poter procedere alla mappatura delle attività sottese ai LEPTA ed alla successiva determinazione del costo correlato. Di seguito il Prof. Valotti ripropone la questione della scelta da assumere in via prioritaria sulla finalità dell'intervento, ovvero se lo stesso sia da configurarsi quale strumento per lo sviluppo di un modello applicativo dei LEPTA con attività di ricerca attraverso gruppi di lavoro, rinunciando, data la natura monotematica, alla relativa connotazione di perfezionamento manageriale con rilascio della connessa attestazione, oppure se l'obiettivo sia la realizzazione di un corso di perfezionamento. In tal caso ipotizza che, delle complessive sedici giornate, quattro potrebbero essere dedicate ad un laboratorio per la trattazione del tema dei LEPTA e dei costi standard. A supporto interviene anche la docente Prof. Barbieri per esplicitare le modalità organizzative e confermare la possibilità di dedicare un quarto della complessiva durata del corso alla tematica in questione, eventualmente con attività di laboratorio in aggiunta a quella frontale.

Sul punto interviene il D.G. Cambielli per rappresentare che l'obiettivo dell'iniziativa è quello di realizzare un corso di perfezionamento, cui è venuta ad aggiungersi l'opportunità di affrontare la tematica in questione e sebbene la trattazione su quattro giornate non consenta di sviluppare un modello applicativo, può fornire un valido approfondimento.

In definitiva, il Prof. Valotti esprime la disponibilità all'inserimento della specifica tematica su quattro giornate formative e propone di riformulare, alla luce di quanto detto, il programma del corso calibrandolo sui temi generali e quelli inerenti ai LEPTA.

Al termine del confronto il Presidente ringrazia i docenti della Bocconi, restando con l'intesa di acquisire successivamente il programma rimodulato, oltre che successivi accordi per la partecipazione alla *Winter School*. In merito a quest'ultima invita altresì a voler ulteriormente definire gli interventi ed i contributi alla luce di quanto innanzi detto.

4) Vice Presidenza SNPA

Il Presidente introduce il tema della prossima scadenza dell'incarico ricoperto dalla D.G. Lutman quale vicepresidente del SNPA. Pone dunque la questione di tale scadenza temporale e della necessità di procedere a nuova nomina, orientativamente per il mese di aprile, previo insediamento del neo Presidente di Ispra.

Posti tali passaggi temporali, rappresenta che i tempi sono maturi per affrontare il discorso della nuova vicepresidenza ed acquisire le disponibilità a ricoprire tale ruolo, invitando i presenti, a tal fine, ad un giro di tavolo sul punto.

Il D.G. Ferrecchi interviene per manifestare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico *de quo* e, di seguito, il D.G. Ramunno prende la parola per rappresentare analoga disponibilità all'incarico. In relazione a ciò il Presidente invita coloro che hanno manifestato la propria disponibilità, per completezza, a stilare e far avere le relative linee di intervento.

5) Varie ed eventuali.

Nell'ambito delle questioni varie oggetto di trattazione, il Presidente cede la parola alla D.G. Trovatore per comunicazioni in ordine al sito *web* dell'Associazione. Nel merito quest'ultima partecipa che verrà diffuso un questionario avente ad oggetto il sito e le modifiche da apportarvi, in maniera tale da acquisire i punti di vista di ciascuna Agenzia.

Terminati gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, alle ore 13.30, il Presidente D.G. Manfredi Selvaggi, ringraziando gli intervenuti, dichiara conclusi i lavori dell'Assemblea.

Il Presidente
Avv. Alberto Manfredi Selvaggi

Il Segretario
Avv. Maurizio Dionisio